

**TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO – I.I.S. “F. La Cava” di Bovalino (RC)**

(di cui Allegato A, art. 15, comma 2)

Media dei voti	FASCE DI CREDITO (3^ ANNO)	FASCE DI CREDITO (4^ ANNO)	FASCE DI CREDITO (5^ ANNO)
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un univo voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica per le alunne/i che si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto<sup>1</sup> dal punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne/i che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto e verbale.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti anche l'assiduità della presenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il credito scolastico verrà attribuito aggiungendo alla media dei voti i punti decimali assegnati a ciascuna delle variabili di seguito specificate:

Variabili di riferimento	Punti
a. Assiduità nella frequenza	0.20
b. Partecipazione al dialogo educativo	0.10
c. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività di arricchimento dell'offerta formativa	0.20
d. Risultati pari o superiori alla media del sette conseguiti nelle prove esperte	0.20
e. Rispetto dell'orario e delle regole scolastiche	0.20
f. Disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà	0.10
<b>Totale</b>	<b>1.00</b>

<sup>1</sup> 2.7. (Modificato con DPR 23 giugno 1990, n. 202) Gli insegnanti incaricati di religione cattolica fanno parte della componente docente negli organi scolastici con gli stessi diritti e doveri degli altri insegnanti ma partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, fermo quanto previsto dalla normativa statale in ordine al profitto e alla valutazione per tale insegnamento. Nello scrutinio finale, nel caso in cui la normativa statale richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

I punteggi come sopra definiti verranno assegnati nei seguenti casi:

- **Assiduità di frequenza:** aver cumulato un numero di assenze non superiore a 15 GG nel corso dell'anno scolastico;
- **Partecipazione al dialogo educativo:** aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi;
- **Partecipazione alle attività di arricchimento dell'offerta formativa:** aver frequentato, con impegno e profitto, i progetti extracurricolari di arricchimento dell'offerta formativa organizzati dalla scuola (PON, POR, Progetti d'Istituto, partecipazione a concorsi, stage, soggiorno/studio all'estero, Olimpiadi);
- **Risultati pari o superiori alla media del sette conseguiti nella prove esperte**
- **Rispetto dell'orario e delle altre regole scolastiche:** aver registrato, **non più di tre ritardi e/o uscite anticipate** nel corso di ciascun QUADRIMESTRE aver sempre rispettato le regole scolastiche ivi compresa quella relativa all'uso della tuta e delle scarpe da ginnastica durante le attività di educazione fisica, che si svolgeranno in palestra;
- **Disponibilità ad aiutare i compagni in difficoltà:** aver effettuato, forme di tutoraggio nei confronti di compagni in difficoltà di apprendimento e/o integrazione.

**REGIME TRANSITORIO**  
**TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO CONSEGUITO NEL III ANNO**  
*(candidati che sostengono l'Esame nell'a. s. 2019/2020)*

CREDITO CONSEGUITO PER IL III ANNO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER IL TERZO ANNO
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

**ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**

**Nell'ipotesi di sospensione del giudizio (debiti), il credito scolastico verrà così assegnato:**

- Agli studenti con un solo debito formativo, il credito scolastico potrà essere assegnato, su insindacabile valutazione del Consiglio di classe, aggiungendo alla media dei voti i punti decimali attribuiti a ciascuna delle variabili considerate per gli studenti ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale;
- Agli studenti con più debiti formativi verrà assegnato il punteggio di credito scolastico più basso della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti.